ANDREA TOSTO DE CARO

Specchio d'acque

LA TRADIZIONE (1933)

ANDREA TOSTO DE CARO

CIELO ROSA

NOSTRO 900 (1934)

ANDREA TOSTO DE CARO

Il cervo assetato

CITTÀ DI VITA (1951)

ANDREA TOSTO DE CARO

SOLE ALTO

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

ANDREA TOSTO DE CARO

SOLE ALTO

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

La LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

oltre ad opere di pensiero che rispecchiano un'assoluta posizione di impegno culturale si è venuta a trovare, in questi ultimi anni, davanti a libri di poesia che rivelano la « nuova esperienza » di cui ha seguito gli sviluppi. Ha raccolto, così, la voce di alcuni poeti, per i quali la poesia è condizione e certezza di vita: GIUSEPPE GERINI con *Alba migliore* (1951) così intimo nella suggestiva e profonda ricchezza del suo lirismo; GEMMA LICINI con *Conte, cipresso* (1952) natura di delicata osservatrice maturatasi attraverso l'oggettivazione trasferita sul piano sentimentale; LUIGI FALLACARA con *Le Poesie* (1952), lirico di alta meditazione, di dialettica analogica non comune, di sottintesi metafisici; ANDREA TOSTO DE CARO con *Sole Alto*, già noto per aver fatto parte dei poeti di TRADIZIONE con i quali *Pietro Mignosi* creò quel movimento letterario così tipico nella storia della poesia italiana del novecento che fu definito « religioso » e da cui derivò assunti estetici assolutamente nuovi (anche se discutibili in sede critica) nel linguaggio della poetica contemporanea.

In *Sole Alto*, Tosto De Caro ritrova una maggiore intimità col suo mondo e le sue creature, vivendo quei miti che nelle sue precedenti opere erano così distanti ed appena contemplati, con un più approfondito senso della parola e dell'umano destino.

SOLE ALTO

ANDREA TOSTO DE CARO

SOLE ALTO

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

DELLO STESSO AUTORE

SPECCHIO D'ACQUE — Poesie (Palermo-La Tradizione, 1933)
CIELO ROSA » (Pistoia, Coll. "Nostro 900,, 1934)
IL CERVO ASSETATO » (Firenze-Città di Vita, 1951)

Proprietà letteraria riservata

Alle anime che ho incontrato.